

Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
Università di Modena e Reggio Emilia

18 Marzo 2025

Il modello AVA per la valutazione del sistema universitario

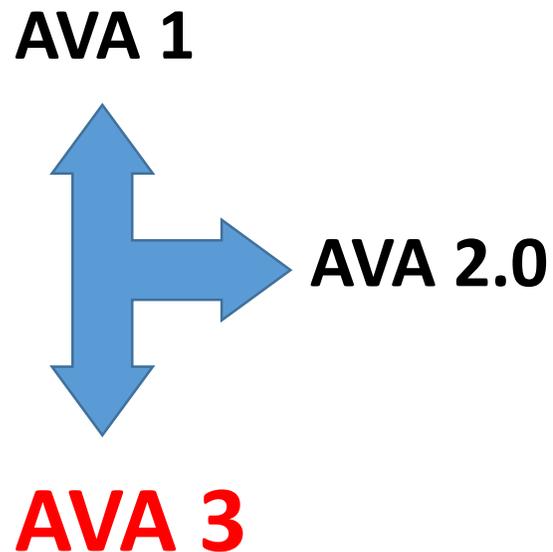
Incontro informativo personale PTA

Vincenza Rita Lo Vasco
Responsabile Qualità Dipartimento

AVA = Autovalutazione – Valutazione – Accreditemento

✓ Obiettivo:

- ◆ Migliorare la qualità della Formazione Superiore
- ◆ Garantire l'esercizio di un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse (poche) dedicate



Processo di Bologna (1999):

- Riforma del sistema europeo di istruzione terziaria
- Creazione di EHEA (Area Europea d'Istruzione Superiore)
- Adozione di Standard europei
- Istituzione di un registro europeo delle agenzie di valutazione per il rispetto degli standard

Il Processo di Bologna nasce dalla necessità di rendere il processo di formazione superiore europeo il più competitivo possibile rispetto ad altri sistemi mondiali.

Attraverso un'importante spinta pubblicitaria verso l'esterno, ha coinvolto molti Stati non appartenenti all'area europea (dai 29 Paesi ed enti firmatari del Processo di Bologna si è arrivati a 47 nel 2010)

L'obiettivo era costruire uno **Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore** che si basasse su principi e criteri condivisi:

- libertà accademica, autonomia istituzionale e partecipazione di docenti e studenti al governo dell'istruzione superiore
- considerazione di studenti e docenti quali membri della medesima comunità accademica
- qualità accademica, sviluppo economico e coesione sociale
- sviluppo della dimensione sociale dell'istruzione superiore
- incoraggiamento alla libera circolazione di studenti e docenti
- massima occupabilità e apprendimento permanente dei laureati
- apertura all'esterno e collaborazione con sistemi di istruzione superiore di altre parti del mondo

Il PROCESSO DI BOLOGNA è un processo di riforma internazionale dei sistemi di istruzione superiore della regione geografica europea, promosso dal Consiglio d'Europa coinvolge anche (ma non solo) tutti gli stati membri dell'Unione Europea si era proposto di realizzare, entro il 2010, lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA – European Higher Education Area).

Nell'ambito di questo spazio europeo dell'istruzione superiore, tutti i paesi partecipanti hanno deciso di:

- istituire un sistema di istruzione superiore a 3 cicli comprendente studi di Laurea (CdS triennali), di Laurea magistrale (3+2 e LMCU) e di Dottorato;
- garantire il riconoscimento reciproco delle qualifiche e dei periodi di studio all'estero conseguiti presso altre università;
- attuare un sistema di garanzia della qualità per accrescere sempre più la qualità dell'offerta
- centralità di apprendimento e insegnamento.

Il percorso per arrivare al Processo di Bologna si può articolare in 2 momenti fondamentali:
l'enunciazione della Magna Charta Universitatum
la stipula della Convenzione di Lisbona

In occasione del 900° anniversario dalla fondazione dell'Università di Bologna, nel 1988 è stata redatta la MAGNA CHARTA UNIVERSITATUM con la quale vengono enunciati "i valori di fondo della tradizione universitaria" e "vuole incoraggiare il rinsaldarsi dei legami fra le Università europee, ma è aperto, per l'universalità della sua ispirazione, anche all'adesione delle Università extraeuropee". Le Università firmatarie della Magna Charta, a oggi sono 660, provenienti da 78 Paesi.

La CONVENZIONE DI LISBONA (11 aprile 1997) o "Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione Europa" è stata elaborata dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO e approvata dalla conferenza diplomatica l'11 aprile 1997 a Lisbona. Le sezioni che la compongono articolano una serie di modalità per il riconoscimento tra gli Stati sottoscrittori dei titoli di studio.

Dal **riconoscimento dei titoli di studio** si vuole creare uno spazio europeo di ampia mobilità per gli attori dell'istruzione.
> possibilità per gli studenti di spendere il proprio titolo in qualsiasi istituto europeo e di poter avere garanzie sul riconoscimento di periodi di istruzione all'estero.

La dichiarazione della Sorbona (Parigi 1998)

La Dichiarazione della Sorbona è stato il primo vero passo per la costituzione del Processo di Bologna.

L'armonizzazione dell'architettura dei sistemi di istruzione superiore in Europa

partecipazione dei Ministri dell'Istruzione di Francia (Claude Allegre), Italia (Luigi Berlinguer), Regno Unito (Tessa Blackstone) e Germania (Jurgen Ruetters).

Il preambolo su cui si basano le motivazioni degli Stati firmatari della dichiarazione della Sorbona è il **consolidamento delle "dimensioni intellettuali, culturali, sociali e tecniche del nostro continente"**.

La DICHIARAZIONE DI BOLOGNA (1999)

Lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore

La dichiarazione di Bologna dà il via ai lavori del Processo di Bologna. All'appello dei Ministri nella dichiarazione della Sorbona dell'anno precedente hanno risposto TUTTI gli Stati Europei.

Il titolo sottolinea l'impostazione euro-centrica del Processo.

«L'Europa della Conoscenza è ormai diffusamente riconosciuta come insostituibile fattore di crescita sociale ed umana e come elemento indispensabile per consolidare ed arricchire la cittadinanza europea, confermando ai cittadini le competenze necessarie per affrontare le sfide del nuovo millennio insieme alla consapevolezza dei valori condivisi e dell'appartenenza ad uno spazio sociale e culturale comune. L'istruzione e la cooperazione si confermano ulteriormente come strumenti essenziali per lo sviluppo ed il consolidamento di società democratiche, stabili e pacifiche [...]»

Praga (Repubblica Ceca)	18-19 maggio 2001
Berlino (Germania)	19/09/2003
Bergen (Norvegia)	19- 20 maggio 2005
Londra (Regno Unito)	17-18 maggio 2007
Lovanio (Belgio)	28-29 aprile 2009
Budapest (Ungheria) e Vienna (Austria)	11-12 marzo 2010
Bucarest (Romania)	26-27 aprile 2012
Yerevan (Armenia)	14-15 maggio 2015

Il 20° Anniversario della Dichiarazione di Bologna è stato celebrato con l'evento **"The Bologna Process goes Global: fundamental values of the EHEA beyond 2020"** (Bologna 24-25 giugno 2019).

Praga (2001)

Comunicato di Praga

Verso lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore

Vengono enunciati nuovi e importanti principi:

- **riconoscimento** dell'istruzione superiore come **bene pubblico** e, in quanto tale, sotto l'esclusiva responsabilità pubblica
- **apprendimento permanente**

programma che il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno fatto loro nel 2006 con la creazione del Programma di apprendimento permanente

- **dimensione sociale**

Vengono accolte le richieste pervenute dagli studenti, di prendere nella dovuta considerazione la "dimensione sociale".

Bergen (2005)

L'Area Europea dell'Istruzione Superiore – Conseguire gli Obiettivi

Si chiede ai Governi di migliorare la spendibilità del titolo del primo ciclo nel mercato del lavoro, creando anche un mercato ad hoc negli enti pubblici.

La Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli di studio è stata ratificata da 36 Stati, sui 45 partecipanti al Processo.

Per quanto attiene alla valutazione della **QUALITÀ** i Ministri hanno dato incarico a ENQA, EUA, EURASHE di creare un registro europeo degli organismi di valutazione basato su scala nazionale, che entrerà in funzione nel 2008 (EQAR).

Emergono 2 elementi

- il riconoscimento della **sostenibilità** del finanziamento degli istituti di istruzione superiore

Pur garantendo l'autonomia dovuta, le Università devono adeguarsi alle nuove riforme messe in atto dalle legislazioni nazionali sulla base degli obiettivi del Processo di Bologna. Pertanto, ricordando che l'istruzione è un bene pubblico, deve essere finanziato dallo Stato e in maniera tale da mantenere la suddetta autonomia e permettere le trasformazioni richieste.

- il principio della **cittadinanza attiva**

è un principio espresso implicitamente più volte nelle dichiarazioni precedenti e vuole indicare la necessità di rendere gli attori base dell'istruzione (studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo), parte attiva nelle proprie scelte

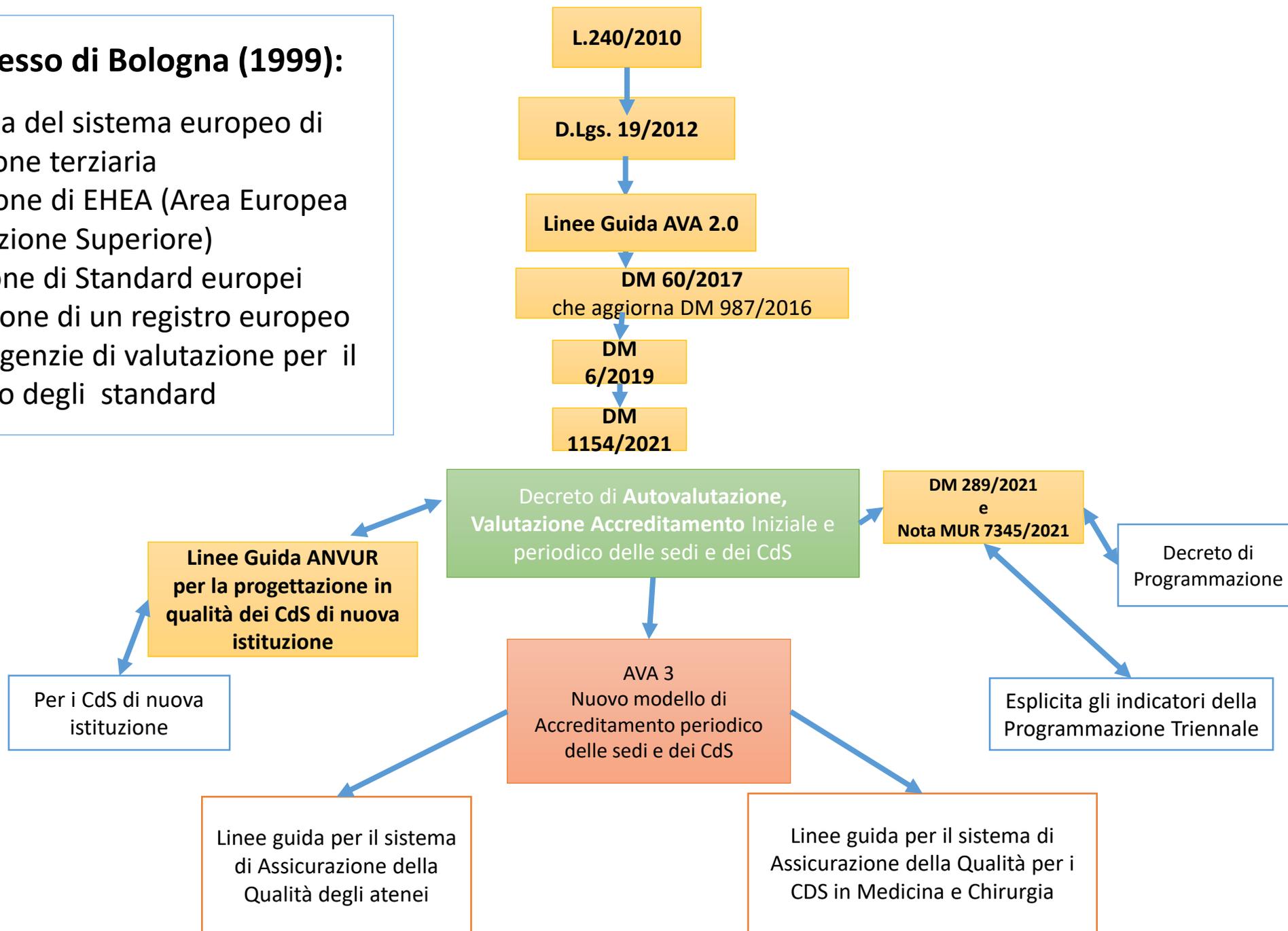
Budapest e Vienna (2010)

Nella Conferenza tenutasi a Budapest e Vienna l'11 e 12 marzo 2010 si è varato lo **Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore**.

La partecipazione dalla Dichiarazione di Bologna del 1999 è aumentata considerevolmente (47 firmatari), così anche l'interesse per il Processo da parte di Stati e Organizzazioni in materia provenienti da altre parti del mondo.

Processo di Bologna (1999):

- Riforma del sistema europeo di istruzione terziaria
- Creazione di EHEA (Area Europea d'Istruzione Superiore)
- Adozione di Standard europei
- Istituzione di un registro europeo delle agenzie di valutazione per il rispetto degli standard



Obiettivi

- Il MUR, attraverso l'attività valutativa di ANVUR, assicura che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogino uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società nel suo complesso
- Le istituzioni di formazione superiore (ivi inclusi gli Atenei) esercitano autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca
- **Migliorare la qualità delle attività formative, di ricerca e di terza missione**

QUALITÀ

Grado di vicinanza tra obiettivi programmati e risultati ottenuti, relativamente alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione



INDICATORI

Sono uno strumento dato agli Atenei per migliorare le proprie criticità ed indirizzare la propria politica, ma NON devono essere dei meri parametri numerici

OBIETTIVI

Coerenza tra scelte e attuazione

Costante miglioramento
Maggiore confronto con la società

Da cui deriva

- centralità dello studente e del personale, anche nel processo di AQ e di Autovalutazione anche a Ricerca e Terza Missione
- trasparenza e responsabilità verso l'esterno
- necessità di coerenza negli obiettivi e nel sistema di Governance
- centralità del Piano Strategico

Il sistema **AVA** (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditemento) ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione svolte negli atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) basato su:

- **procedure interne** di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative, di ricerca e terza missione
- **verifica esterna** effettuata in modo chiaro e trasparente.

La verifica si traduce in un giudizio di Accreditemento, esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo il possesso/permanenza dei **Requisiti di Qualità** che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali

Verifica > ACCREDITAMENTO

L'accreditamento è un'attestazione della capacità di operare che un soggetto di riconosciuta autorità rilascia nei confronti di chi svolge un ruolo rilevante in un determinato contesto sociale.

competenza, indipendenza e imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica;

abilita un operatore ad asseverare o dichiarare l'idoneità di qualcuno rispetto a certi requisiti.

Verifica

Accreditamento iniziale

Accreditamento periodico

Ad opera di Commissioni di Esperti della Valutazione CEV

Per l'accreditamento periodico delle Università l'ANVUR ha sviluppato un **programma quinquennale** di visite istituzionali in loco che vengono svolte da CEV sulla base di requisiti e standard predefiniti, in coerenza con gli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG).

Le visite prevedono la valutazione della SEDE (ateneo) e di un campione (in numero congruo che dipende dalle dimensioni dell'ateneo) di Corsi di Studio (CdS), Dottorati di ricerca e Dipartimenti.

2012-2013	progettazione	
2014	AVA1	I CICLO
2015	↓	
2016		
2017	AVA2	
2018	↓	
2019		
2020		
2021		
2022	AVA3	II CICLO
2023	↓	
2024		

Sistema AVA 3
Approvato 8/9/22 da ANVUR

Allinea il sistema AVA con il DM 1154/2021 (Ministro Messa)

Presenta importanti e sostanziali modifiche rispetto ai requisiti della versione precedente

8 settembre 2022: approvazione di AVA 3

In risposta a un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte di ENQA "European Association for Quality Assurance in Higher Education" ed EQAR "European Quality Assurance Register", e in aderenza al DM 289/2021, Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023, e al DM 1154/2021, Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, l'ANVUR ha promosso e istituito un **gruppo di lavoro istituzionale** al quale hanno partecipato rappresentanti di **MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ** per la definizione del nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3).

AVA3

- visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali
- integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi
- monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
- risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica
- maggiore interesse per l'aspetto progettuale nella definizione di nuovi CdS e nella revisione dell'offerta formativa
- maggiore attenzione alla coerenza fra obiettivi, metodologie didattiche e modalità di verifica dell'apprendimento

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



Principali Novità di AVA 3

- ❖ centralità dell'Ateneo; più attenzione alla sede (maggiore attenzione al tema dell'amministrazione – gli obiettivi dei Dipartimenti devono fare sempre più riferimento a quelli di Ateneo)
- ❖ attenzione alla Gestione delle Risorse (riprende R1_C ma lo amplia in modo significativo); focus su governance, strategie, risorse, sostenibilità
- ❖ AQ parte integrante del sistema di governo
- ❖ valutazione processi e risultati (indicatori)
- ❖ Scompare l'articolazione su 5 giudizi con votazione (anche decimale....) → 4 giudizi e scompare il punteggio con votazione

Parametri di giudizio

Punteggio	Giudizio
$P \geq 7,5$	A: molto positivo
$6,5 \leq P < 7,5$	B: pienamente soddisfacente
$5,5 \leq P < 6,5$	C: soddisfacente
$4 \leq P < 5,5$	D: condizionato
$P < 4$	E: insoddisfacente

AVA3 vs. versioni precedenti (AVA2)

❖ valutazione PhD

❖ linee guida/requisiti specifici per CdL in Medicina e Chirurgia (ANVUR accreditata da World Federation for Medical Education)

AVA3

- insieme di buone prassi da attuare nella realizzazione del Sistema di AQ
- elementi utilizzati nel processo di valutazione finalizzato all'accREDITAMENTO periodico
- modello articolato in:
 - ✓ ambiti di valutazione
 - ✓ punti di attenzione (PdA)
 - ✓ aspetti da considerare (AdC)

Novità

riorganizzazione e revisione dei Requisiti e degli Aspetti Da Considerare (AdC) di AVA2 e ripensamento complessivo della loro articolazione

Ambiti

Punti di Attenzione

Aspetti da considerare

- nuova formulazione degli aspetti da considerare, senza punti interrogativi

Da

«il CdS monitora periodicamente...?»»

A

«il CdS monitora periodicamente...»»

I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un sistema di Governance e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare
A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	L'Ateneo ha identificato il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse
		L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
		La visione dell'Ateneo è declinata in politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa e in documenti di bilancio, accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni.
		Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna.
A.2	Architettura del sistema di Governance e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	L'Ateneo dispone di un sistema di <i>governance</i> e di gestione delle <i>performance</i> coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.
		L'Ateneo ha adottato appropriati modelli organizzativi (declinati in funzioni, aree e livelli) e dispone di strutture funzionali alla realizzazione delle politiche e strategie attraverso un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi di attuazione delle proprie missioni e dei relativi servizi.
		L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

AVA3

- documentazione disponibile sul sito ANVUR (in continuo aggiornamento)
 - linee guida sistema AQ (gen. + LM41)
 - requisiti AVA3 con note (gen. + LM41)
 - linee guida autovalutazione e valutazione
 - schede di valutazione dei requisiti di sede, CDS (gen. + LM41), PHD, DIP
 - schema del Rapporto di Riesame Ciclico (gen. + LM41)
 - glossario
 - acronimi

AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento)

- procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative, di ricerca e terza missione
- verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

La verifica si traduce in un giudizio di Accredimento

Riconoscimento di **Requisiti di Qualità** che rendono un ateneo idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali

Accreditamento iniziale

 possesso dei requisiti

Accreditamento periodico

 mantenimento dei requisiti

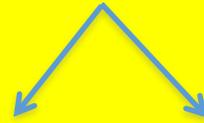
Come ci si prepara all'accreditamento?

AUTOVALUTAZIONE

AVA = Autovalutazione – Valutazione – Accredитamento

✓ Metodo: Modello di Assicurazione della Qualità (= AQ)

◆ Procedure interne



◆ Verifica

La predisposizione dell'Autovalutazione è un passaggio fondamentale per il processo di Accredimento

Autovalutazione

Consente una valutazione approfondita e analitica e la stesura di un rapporto di valutazione

*è un'occasione unica, di avere tutto quel che riguarda **tutte le attività e le strutture** dell'Ateneo in un unico documento, che può essere utilizzato con profitto all'interno e all'esterno dell'Ateneo*

L'Autovalutazione può essere utilizzata come riferimento per il lavoro quotidiano dei responsabili a tutti i livelli, venendo a configurarsi come “Manuale di Gestione” dei processi di AQ dell'Ateneo

- ✓ strumento di comunicazione da e verso il personale docente, tecnico e amministrativo per la descrizione dei processi di AQ
- ✓ mezzo di informazione e formazione per il personale di nuovo inserimento e per il personale che cambia settore o attività
- ✓ veicolo di promozione e comunicazione nei confronti delle altre parti interessate

La stesura di un documento di autovalutazione rappresenta un momento di *riflessione organizzativa*, consente di

identificare le principali aree di debolezza

definire e avviare azioni di correzione/miglioramento, che verranno monitorate nel tempo

La logica sottesa ai requisiti di AVA 3 è la Logica PDCA (Plan-Do-Check-Act) che si propone di incoraggiare l'Ateneo a

- ✓ **definire** gli Obiettivi che vuole raggiungere, come parte integrante della formulazione delle sue politiche e strategie (Plan); pianificare e sviluppare un set integrato di approcci disegnati per raggiungere gli obiettivi fissati attraverso la definizione di processi strutturati e integrati per attuare le politiche e le strategie, definendo anche i tempi di realizzazione (Plan);
- ✓ **attuare** in maniera sistematica e integrata gli approcci e i relativi processi (Do);
- ✓ **monitorare** la pianificazione e l'attuazione (Check);
- ✓ promuovere **attività di miglioramento** conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i processi più efficaci (Act).

AVA A = AUTOVALUTAZIONE DEGLI ATENEI

Secondo il D.Lgs. 19/2012, l'autovalutazione e la valutazione interna sono attività istituzionali e debbono seguire metodologie, criteri e indicatori elaborati dai singoli Atenei in armonia con quelli definiti dall'ANVUR.

I Presidi di Qualità (PQA) di Ateneo sono chiamati a supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ.

I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

Cosa si valuta nell'autovalutazione

Capacità di

- Pianificare
- Attuare
- Monitorare
- Migliorare

Pianificazione

si riferisce a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare e alle motivazioni alla base delle scelte

Attuazione

se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio nelle aree opportune

Monitoraggio

La fase di monitoraggio ha lo scopo di valutare l'efficacia degli approcci e di evidenziare i punti di forza, le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento

Miglioramento

Quanto e come l'Ateneo analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti

Il Monitoraggio e il Miglioramento si riferiscono alle misure adottate dall'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD per tenere sotto controllo e ottimizzare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.

Risultati

quello che l'Ateneo consegue attraverso lo sviluppo degli approcci relativi ai processi e alle attività individuati dal modello di autovalutazione

Valutazione dei Risultati

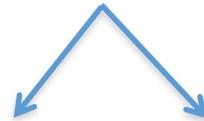
viene sviluppata esaminando i risultati conseguiti dall'Ateneo con riferimento agli indicatori associati ai vari punti del modello di autovalutazione

Cosa valuta la CEV

AVA = Autovalutazione – **Valutazione** – Accreditemento

✓ **Metodo**: Modello di Assicurazione della Qualità (= AQ)

◆ Procedure interne



◆ Verifica

✓ **Verifica**: Giudizio di Accreditemento dei Requisiti di Qualità

◆ all'Ateneo (sede)

Tabella 1 – Schema per la valutazione dei Punti di Attenzione

Capacità di

Pianificare

Attuare

Monitorare

Migliorare

Elementi da valutare	Attributi da valutare
PIANIFICAZIONE Questo elemento si riferisce a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare e alle motivazioni alla base delle scelte	L'approccio è coerente quando: <ul style="list-style-type: none"> - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti
	L'approccio è integrato quando: <ul style="list-style-type: none"> - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.
ATTUAZIONE Questo elemento si riferisce a se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio nelle aree opportune	L'approccio è attuato quando: <ul style="list-style-type: none"> - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA
	L'approccio è sistematico quando: <ul style="list-style-type: none"> - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario
MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO Questo elemento si riferisce a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione	L'approccio è monitorato quando: <ul style="list-style-type: none"> - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia
	L'approccio è migliorato quando: <ul style="list-style-type: none"> - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti
COPERTURA DEI REQUISITI Questo elemento si riferisce al grado di copertura degli Aspetti da Considerare contenuti nel Punto di Attenzione in valutazione	Grado di copertura <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA

Pianificazione

si riferisce a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare e alle motivazioni alla base delle scelte

Coerenza dell'approccio

L'approccio è coerente quando:

- ha un chiaro fondamento logico;
- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;
- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti

Integrazione dell'approccio

L'approccio è integrato quando:

- si raccorda con le strategie;
- è collegato con altri approcci ove appropriato.

Attuazione

se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio nelle aree opportune

L'approccio è attuato quando è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA

L'approccio è sistematico quando è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario

Monitoraggio

La fase di monitoraggio ha lo scopo di valutare l'efficacia degli approcci e di evidenziare i punti di forza, le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento

Frequenza/assenza di rilevazioni con modalità appropriate per valutare l'efficacia dell'approccio

Uso degli esiti del monitoraggio per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti

Miglioramento

Quanto e come l'Ateneo analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti

Risultati

quello che l'Ateneo consegue attraverso lo sviluppo degli approcci relativi ai processi e alle attività individuati dal modello di autovalutazione

Valutazione dei Risultati

viene sviluppata esaminando i risultati conseguiti dall'Ateneo con riferimento agli indicatori associati ai vari punti del modello di autovalutazione supportata dall'utilizzo di una matrice di valutazione
ciascun elemento della matrice è articolato in attributi

Valutazione dei Risultati

- viene sviluppata esaminando i risultati conseguiti dall'Ateneo con riferimento agli indicatori associati ai diversi PdA
- supportata dall'utilizzo di una matrice di valutazione
- ciascun elemento della matrice è articolato in attributi da valutare distintamente sulla base dei risultati che ANVUR ha messo a disposizione della CEV e di eventuali ulteriori risultati forniti dall'Ateneo nell'autovalutazione e nei documenti chiave e di supporto

Tabella 3 – Schema per la valutazione dei Risultati

Elementi da valutare	Attributi da valutare
<p>RISULTATI Questo elemento si riferisce a ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD consegue in termini di risultati.</p> <p>I risultati devono mostrare trend positivi e/o buone prestazioni mantenute nel tempo. Gli obiettivi vanno definiti con particolare riferimento ai risultati attesi per i processi e le attività chiave, devono essere adeguati al contesto e alle risorse e devono essere raggiunti o superati.</p> <p>Le prestazioni relative ai risultati chiave devono essere confrontate con quelle di altri Atenei/Dipartimenti/CdS/PhD e i confronti devono risultare positivi.</p> <p>L'individuazione e la comprensione delle relazioni esistenti tra risultati chiave e gli approcci relativi ai processi/attività chiave che li generano assicurano che le prestazioni positive possano essere mantenute nel tempo.</p> <p>COPERTURA Questo elemento si riferisce al grado di copertura delle aree pertinenti</p>	<p>Andamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'andamento è positivo e/o - Le prestazioni sono di livello costantemente buono <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi definiti vengono raggiunti - Gli obiettivi sono definiti in maniera corretta (né bassi, né troppo sfidanti) <p>Confronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo e/o - I risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e/o appartenenti alla stessa area territoriale - I risultati reggono bene il confronto con altri Atenei a livello nazionale <p>Relazione Causa-Effetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si evidenziano relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati conseguiti ovvero i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza delle attività sviluppate <p>Grado di copertura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I risultati sono relativi alle aree di pertinenza

Gli indicatori da utilizzare per la valutazione in AVA 3 sono definiti

- ✓ nel DM 1154/2021 e nel Modello AVA 3
- ✓ autonomamente dall'Ateneo nella Programmazione Triennale oltre a quelli definiti dal DM 1154/2021 e nel Modello AVA 3 da associare di volta in volta ai PdA pertinenti

I risultati oggetto di valutazione in AVA 3 possono essere:

quantitativi

qualitativi

La **valutazione dei risultati qualitativi**, fermo restando la necessità che avvenga sulla base di una scala a 4 livelli, non permette una definizione a priori di una metrica univoca di valutazione

È stata definita, per ciascun indicatore qualitativo, una scala specifica da D ad A, sulla base di giudizi articolati e graduati

Tabella 2 – Schema di autovalutazione qualitativa dei Punti di Attenzione

PIANIFICAZIONE	ATTUAZIONE	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO	Fascia
<p>Nessuna o scarsa evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione</p> <p>Approccio non integrato nelle normali attività</p>	<p>Non applicato o applicato in misura pari a non più di un quarto del potenziale applicativo, considerando tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare</p>	<p>Non sottoposto a monitoraggio</p>	<p>D</p>
<p>Parziale evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione</p> <p>Parziale integrazione dell'approccio nelle normali attività e nella pianificazione</p>	<p>Applicato a circa la metà del potenziale applicativo, considerando tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare</p>	<p>Sottoposto a monitoraggio non regolare, con ridotte indicazioni per il miglioramento</p>	<p>C</p>
<p>Evidenza di approcci adeguati e sistematici e di sistemi basati sulla prevenzione</p> <p>Integrazione dell'approccio nelle normali attività e nella pianificazione</p>	<p>Applicato a circa i tre quarti del potenziale applicativo, considerando tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare</p>	<p>Sottoposto a monitoraggio regolare con evidenza di affinamento e miglioramento dell'efficacia operativa</p>	<p>B</p>
<p>Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione</p> <p>Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione</p>	<p>Applicato a tutto il potenziale applicativo, in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare</p>	<p>Sottoposto a monitoraggio sistematico con chiara evidenza di affinamento e miglioramento dell'efficacia operativa attraverso revisioni periodiche</p>	<p>A</p>

La **valutazione dei risultati quantitativi** è basata su

- trend positivi e/o buone prestazioni mantenute nel tempo
- definizione di obiettivi, con particolare riferimento ai risultati attesi per i processi e le attività chiave (la valutazione degli obiettivi viene effettuata per i soli indicatori per i quali l'Ateneo si è autonomamente dato degli obiettivi come, ad esempio, nella Programmazione Triennale)
- obiettivi adeguati al contesto e alle risorse, che devono essere raggiunti o superati;
- confronti delle prestazioni relative ai risultati chiave con quelle di altri Atenei/Dipartimenti/CdS/PhD
- identificazione e comprensione delle relazioni esistenti tra i risultati chiave e gli approcci relativi ai processi/attività chiave che li generano, al fine di assicurare che le prestazioni positive possano essere mantenute nel tempo

In questo modo si valuta ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD pianificano e le motivazioni alla base delle scelte.

- chiarezza del fondamento logico
- esistenza di processi ben definiti e sviluppati
- adeguatezza e correttezza di metodi, strumenti e tecniche utilizzate per sviluppare i processi e le attività di riferimento
- attenzione alle esigenze dei portatori di interesse interni e/o esterni
- raccordo/supporto efficace alle politiche e alle strategie
- collegamento e/o integrazione con altri approcci appropriati

Si valuta se e come l'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio correttivo/migliorativo

- diffusione e attuazione dell'approccio in tutte le aree potenzialmente pertinenti, in tutti i servizi/processi/attività rilevanti, con riferimento agli AdC del PdA:
- verticalmente attraverso tutti i livelli importanti
- orizzontalmente in tutte le aree ed attività rilevanti
- attuazione sistematica dell'approccio, tale da consentire di esprimere pienamente il proprio potenziale e la propria efficacia
- dimostrazione del conseguimento di tutti gli obiettivi pianificati
- misurabilità della diffusione dell'approccio

AVA = Autovalutazione – Valutazione – **Accreditamento**

✓ **Metodo**: Modello di Assicurazione della Qualità (= AQ)

◆ Procedure interne



◆ Verifica

✓ **Verifica**: Giudizio di Accreditamento dei Requisiti di Qualità



◆ all'Ateneo (sede)

- **Accreditamento Iniziale**: possesso dei requisiti AQ

- **Accreditamento Periodico**: permanenza dei requisiti AQ

Nuovi Requisiti AVA 3 <-> *Ambiti di Valutazione* DM 1154/2021, All. C

I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli *Ambiti di Valutazione* di cui all'Allegato C del DM 1154/2021 e presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA 2):

I 5 Ambiti (A-B-C-D-E) di AVA 3 sostituiscono i Requisiti (R 1-2-3-4) di AVA1 e 2

I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE		
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo		
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati		
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti		
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca		
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo		
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale		
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie		
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie		
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale		
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie		
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza		
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza			B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
						C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
						C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione						
D.1	Programmazione dell'offerta formativa						
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente		
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti		
				E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti		
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento		
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse		

I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE		
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo		
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati		
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti		
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca		
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo		
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale		
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie		
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie		
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale		
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie		
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza		
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza			B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
						C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
						C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione						
D.1	Programmazione dell'offerta formativa						
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente		
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti		
				E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti		
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento		
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse		

I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE		
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo		
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati		
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti		
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca		
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo		
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale		
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie		
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie		
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale		
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie		
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza		
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
		C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
						C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
						C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D.1	Programmazione dell'offerta formativa						
D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente						
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.3	Ammissione e carriera degli studenti		
				E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti		
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento		
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse		

I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE		
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo		
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati		
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti		
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca		
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo		
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale		
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie		
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie		
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale		
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie		
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza		
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
		C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
						C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
						C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D.1	Programmazione dell'offerta formativa						
D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente						
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.3	Ammissione e carriera degli studenti		
				E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti		
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento		
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse		

I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE		
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo		
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati		
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti		
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca		
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo		
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale		
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie		
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie		
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale		
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie		
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza		
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
		C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
						C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
						C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D.1	Programmazione dell'offerta formativa						
D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente						
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.3	Ammissione e carriera degli studenti		
				E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti		
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento		
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse		

I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE		
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo		
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati		
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti		
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca		
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo		
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale		
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie		
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie		
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale		
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie		
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza		
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza			B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
						C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
						C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione						
D.1	Programmazione dell'offerta formativa						
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente		
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti		
				E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti		
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento		
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse		



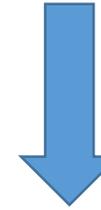
Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione	Aspetti da Considerare	Indicatori (D.M. 1154/2021)	Altri indicatori
B - Gestione delle risorse	B.1 - Risorse umane	B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	B.1.2.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo. ... B.1.2.2/.3/.4/.5/.6 ...	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale Tecnico Amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali.	Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (PRO3).



Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione	Aspetti da Considerare	Indicatori (D.M. 1154/2021)	Altri indicatori
B - Gestione delle risorse	B.1 - Risorse umane	B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	B.1.2.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo. ... B.1.2.2/.3/.4/.5/.6 ...	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale Tecnico Amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali.	Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (PRO3).

Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

PdA	Punto di Attenzione	Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco
A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco
A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati	Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti, supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco
A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di Assicurazione della Qualità.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco
A.5	Ruolo attribuito agli studenti	Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco



Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione	Aspetti da Considerare	Indicatori (D.M. 1154/2021)	Altri indicatori
B - Gestione delle risorse	B.1 - Risorse umane	B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	B.1.2.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo. ... B.1.2.2/.3/.4/.5/.6 ...	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale Tecnico Amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali.	Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (PRO3).

DM 1154/2021 – Allegato C

Valutazione della Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio

i 5 AMBITI

A Strategia, Pianificazione e organizzazione

B Gestione delle risorse

C Assicurazione della Qualità

D Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti

E Qualità della Ricerca e della Terza Missione/impatto sociale

- **AMBITO A** – «Strategia, pianificazione, organizzazione»
- **AMBITO B** – «Gestione delle risorse»
 - sottoarticolato in:
 - Risorse umane;
 - Risorse finanziarie;
 - Strutture;
 - Attrezzature e tecnologie;
 - Gestione delle informazioni e della conoscenza
- **AMBITO C** – «Assicurazione della Qualità»
- **AMBITO D** – «Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti»
- **AMBITO E** – «Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale»

Ogni ambito comprende alcuni punti di attenzione (PdA) e alcuni indicatori (da DM 1154/2021), da cui dipende l'accREDITAMENTO.

Per ogni PdA ci sono (o possono esserci) diversi aspetti da considerare (AdC).

Ambito A	>	5 indicatori
Ambito B	>	5 indicatori
Ambito C	>	8 indicatori
Ambito D	>	8 indicatori
Ambito C	>	9 indicatori

PdA

sede	24
CdS	15
PhD	3
Dipartimenti	4

AdC

Sede	87
CdS	52 (60 per Medicina)
PhD	16
Dipartimenti	19

	AVA 2	AVA 3
Articolazione	4 REQUISITI	5 AMBITI
Sede Punti attenzione e	16 (+ 3 telematici)	24 (di cui uno didattica integralmente o prevalentemente a distanza)
Didattica Punti attenzione	14(+3 telematici)	15* (di cui uno didattica integralmente o prevalentemente a distanza) → 3 Dottorato di Ricerca
Dipartimento Punti attenzione	4	4

* Formulazione differente per ciclo unico medicina (non vi è punto attenzione didattica integralmente o prevalentemente a distanza)

Parametri di giudizio

Punteggio	Giudizio
$P \geq 7,5$	A: molto positivo
$6,5 \leq P < 7,5$	B: pienamente soddisfacente
$5,5 \leq P < 6,5$	C: soddisfacente
$4 \leq P < 5,5$	D: condizionato
$P < 4$	E: insoddisfacente

Punteggio	Giudizio
<i>75% dei punti di attenzione</i>	Accreditamento pienamente soddisfacente
<i>50% dei punti di attenzione</i>	Accreditamento soddisfacente
<i>Tra 25% e 50% dei punti di attenzione</i>	Accreditamento condizionato
<i>Almeno 50% dei punti di attenzione non soddisfacenti</i>	Non Accreditamento

I CdS in Medicina e Chirurgia (LM41) saranno sottoposti SEMPRE a valutazione



Riconoscimento da parte del World Federation for Medical Education (WFME)

Dottorato di Ricerca

Ambito D → Didattica

Tuttavia è anche pertinenza dell'**Ambito E → Ricerca**

I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE		
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo		
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati		
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti		
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca		
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo		
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale		
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie		
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie		
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale		
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie		
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza		
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
		C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
						C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
						C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D.1	Programmazione dell'offerta formativa						
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente		
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti		
				E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti		
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento		
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse		

Qualità di sede

- Visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali
- Integrazione di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi
- Architettura del sistema di governo e AQ di Ateneo
- Monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
- Risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica

Requisiti di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di Ateneo

Pianificazione e gestione dell'offerta formativa di Ateneo

Gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Autovalutazione/valutazione di sede

Descrizione dettagliata dell'Ateneo

descrizione degli approcci e dei risultati conseguiti dall'Ateneo con riferimento ai requisiti di AVA 3 declinati in PdA per 5 Ambiti di valutazione

Descrivere

cosa, come, perché, quanto

Cosa si sta facendo

le modalità con cui l'approccio è stato sviluppato

le motivazioni che hanno spinto l'Ateneo a scegliere quell'approccio e non un altro

le modalità con le quali l'approccio è diffuso nelle aree rilevanti e pertinenti

(in sede di accreditamento, il valutatore non giudica se l'approccio sia quello "giusto" in assoluto, ma se e in quale misura l'approccio sia adeguato per l'Ateneo, sia cioè coerente con politiche, strategie e con il contesto in cui si trova a operare)

Descrizione esaustiva di approcci, i processi e le attività sviluppate con riferimento a vari Aspetti da considerare (AdC) di ciascun Punto di Attenzione

La descrizione deve:

- ✓ essere supportata da adeguati riferimenti sia ai documenti inseriti nelle schede come documenti chiave e/o di supporto, sia a pagine dedicate nel sito dell'Ateneo
- ✓ consentire di apprezzare la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati
- ✓ evidenziare la reale attuazione gli approcci adottati e la diffusione nelle aree pertinenti
- ✓ riportare elementi che permettano di capire da quanto tempo l'approccio è stato adottato dall'Ateneo
- ✓ evidenziare il monitoraggio attuato per valutarne l'efficacia e le eventuali azioni di correzione/miglioramento adottate nel tempo

Descrivere il livello di diffusione degli approcci
illustrare quanto gli approcci in atto siano effettivamente attuati e diffusi nell'Ateneo
Spiegare se l'approccio è attuato in aree significative e appropriate, attraverso
un'adeguata articolazione nella struttura dell'Ateneo

Descrivere il livello di diffusione degli approcci

La descrizione del Documento di Autovalutazione deve illustrare quanto gli approcci in atto siano effettivamente attuati e diffusi nell'Ateneo

L'approccio è attuato in aree significative e appropriate, attraverso un'adeguata articolazione nella struttura dell'Ateneo:

- *orizzontalmente:*

in tutte le sedi, tutti i settori, tutte le funzioni, aree/gruppi di lavoro

Descrivere il livello di diffusione degli approcci

La descrizione del Documento di Autovalutazione deve illustrare quanto gli approcci in atto siano effettivamente attuati e diffusi nell'Ateneo

L'approccio è attuato in aree significative e appropriate, attraverso un'adeguata articolazione nella struttura dell'Ateneo:

- *orizzontalmente:*

 - in tutte le sedi, tutti i settori, tutte le funzioni, aree/gruppi di lavoro

- *verticalmente:*

 - a tutti i livelli (dalla direzione fino al personale operativo)

Descrivere il livello di diffusione degli approcci

La descrizione del Documento di Autovalutazione deve illustrare quanto gli approcci in atto siano effettivamente attuati e diffusi nell'Ateneo

L'approccio è attuato in aree significative e appropriate, attraverso un'adeguata articolazione nella struttura dell'Ateneo:

- *orizzontalmente:*

 - in tutte le sedi, tutti i settori, tutte le funzioni, aree/gruppi di lavoro

- *verticalmente:*

 - a tutti i livelli (dalla direzione fino al personale operativo)

 - *in tutti i processi e servizi* per i quali è applicabile

>la diffusione va adeguatamente pianificata e dev'essere attuata in modo strutturato e sostenibile nel tempo

Ambiti

Ambito A

STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Ambito A

Strategia, pianificazione e organizzazione

Si valuta la capacità dell'ateneo di **definire, formalizzare e realizzare** attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi una propria **visione** chiara, coerente, articolata e pubblica della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali.

L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi dev'essere assicurata attraverso l'implementazione di un sistema di governo e di AQ dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute.

Fondamentale è l'apporto e il coinvolgimento attivo di tutti i portatori d'interesse, interni ed esterni, in particolare degli studenti, ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, dei processi decisionali degli organi di governo.



AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4	Attrezzature e Tecnologie
		B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie		
		B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza		
		B.5	Gestione delle Informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Maggiore attenzione a

- Visione complessiva e unitaria della qualità di didattica, ricerca, terza missione e attività istituzionali e gestionali
- Integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, performance, bilancio
- Monitoraggio di politiche, strategie, processi e risultati
- Architettura del sistema di governo e di AQ di Ateneo
- Riesame del sistema di governo e AQ di Ateneo
- Coinvolgimento effettivo degli studenti a diversi livelli

Ambito B
GESTIONE DELLE RISORSE

Ambito B

Gestione delle risorse

L'ateneo è in grado di **gestire le risorse** materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione.

L'ateneo deve dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al PTA.

L'ateneo dimostra la sostenibilità economico-finanziaria delle attività svolte ed è in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenere la programmazione nel tempo.

L'ateneo dimostra di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, ricerca, terza missione e per i servizi.

Maggiore attenzione a

- Personale (docente, TA): reclutamento, qualificazione, formazione, premialità, bilanciamento tra vita privata/lavorativa
- Ricorse economico-finanziarie: supporto alla pianificazione strategica e alla gestione della performance, sviluppo della contabilità analitica e del controllo gestione
- Strutture/infrastrutture edilizie: supporto alle missioni istituzionali, ampliamento e mantenimento, accessibilità e attenzione alla sostenibilità
- Attrezzature e tecnologie: supporto alle missioni istituzionali, attenzione alla disabilità e ai disturbi dell'apprendimento
- Informazione e conoscenze: sistemi informativi per la condivisione delle conoscenze, sicurezza e protezione e valorizzazione delle conoscenze



AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle Informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
		B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
		B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
B.3	Strutture	B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
B.5	Gestione delle Informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza

AMBITO C
ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

AMBITO C

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Si valutano i processi di AQ

la capacità dell'ateneo di **dotarsi di un sistema di autovalutazione** di CdS, PhD e Dipartimenti attraverso attività di **monitoraggio e riesame periodico** di processi e risultati in didattica, ricerca e terza missione

Il sistema AQ deve

- prevedere attività di monitoraggio sulla sua stessa efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni coinvolte
- prendere in carico le considerazioni critiche espresse dal Nucleo di Valutazione, al quale è demandata la valutazione del sistema e dei processi AQ di didattica, ricerca e terza missione



AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle Informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Punto di attenzione:

C.1

Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

AdC

- ✓ L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.
- ✓ L'Ateneo assicura il **coinvolgimento del personale** docente e **tecnico-amministrativo** e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.
- ✓ Il PQA predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.
- ✓ Il PQA diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Indicatori (DM 1154/2021)

Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal PQA.

Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai CdS a valle della compilazione della SMA.

Ambito di Valutazione D
QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Ambito di Valutazione D

QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

capacità dell'Ateneo di avere una chiara **visione** complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'**offerta formativa**, in relazione al contesto di riferimento regionale, nazionale e internazionale

- ✓ progettazione e l'aggiornamento dei CdS, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto),
- ✓ sviluppo di un'offerta formativa dei CdS coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute,
- ✓ attenzione dei CdS agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi CdS, di gestione delle carriere e di tutoraggio.

Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Requisiti di qualità di CdS e PhD

Maggiore integrazione dei requisiti di progettazione

Adeguamento agli standard European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA)

Inserimento dei PhD nella valutazione

Didattica (ambito D)

- ❖ Nuovi modelli didattici
- ❖ Limitare lo studio a casa e concentrare l'apprendimento in aula
- ❖ L'Orientamento NON è Marketing, ma «Orientamento»
- ❖ Schede di insegnamento tutte compilate e sempre consultabili, anche per i professori a contratto
- ❖ Esami di Laurea: devono esplicitarsi criteri di valutazione e modalità di svolgimento
- ❖ Importanza e centralità delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CP-DS)

Dottorato di Ricerca

3 Punti di Attenzione:

- Progettazione
- Attività Formative
- Monitoraggio e Miglioramento

Si richiedono:

- Coerenza nel disegno
- Utilizzo di metodologie per didattica e ricerca
- Interazione tra le discipline e apertura al panorama culturale → premesse per una ricerca innovativa
- Pagina web dedicata

Principi:

- Il Dottorato è dell'Ateneo
- I fondi vanno spesi per il funzionamento del dottorato e per la ricerca dei dottorandi → rendicontazione
- Centralità del dottorando → compilazione OPID ascoltati dalla CEV

Non c'è una scheda SUA, ma è bene che il Collegio formalizzi una sua visione di Progettazione, Obiettivi formativi, ecc...

La richiesta di attivazione annuale è già una forma di riesame → autovalutazione e monitoraggio → il **PQA** monitora con audizioni

AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle Informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse



PdA D.2

Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

AdC

- ✓ L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con le parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute.
- ✓ Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato, l'Ateneo promuove apprendimento e insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.
- ✓ L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.
- ✓ L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare **attenzione ai DSA e ai BES**.
- ✓ L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

Indicatori comuni ai CdS

IC10 Rapporto fra il numero CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

IC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

IC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio

IC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

IC26 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

- Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Corsi di Studio di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

Cod. Indicatore	Indicatore
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Altri Indicatori

Numero di ricoveri nella struttura sanitaria di riferimento/Isritti al primo anno
Numero di accessi specialistici nella struttura sanitaria di riferimento/Isritti al primo anno
Numero di tipologie di DRG (Diagnosis Related <u>Groups</u>) rappresentati almeno 10 volte

AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle Informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse



I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI

AMBITO	DESC AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Dipartimenti

Indicatore (DM 1154/2021)
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.

Ambito di Valutazione E
QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Ambito di Valutazione E

QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara **visione** complessiva delle **modalità con le quali i Dipartimenti** (o strutture analoghe) **definiscono proprie linee strategiche**, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento.

Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo.

Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Maggior attenzione a

- Gestione e monitoraggio della **pianificazione** strategica dei Dipartimenti con riferimento a ricerca e terza missione
- Valutazione dei **risultati** conseguiti dai Dipartimenti
- Definizione e pubblicizzazione dei criteri di **distribuzione delle risorse**

I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare
E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
	E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].
	E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.
	E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].
	E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti). [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita]. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2 , B.4.1 e B.4.2].
	E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3. [Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

I Dipartimenti devono fare programmazione, monitoraggio, autovalutazione e riesame con momenti di discussione documentati

- ✓ *Programmazione* → Disegnare un progetto adattivo che determini la declinazione degli obiettivi dell'Ateneo in quello dei Dipartimenti, pur nel rispetto delle specificità
- ✓ *Monitoraggio, autovalutazione e riesame* → Predisporre documenti snelli con tabelle e quadri sinottici di punti di forza e criticità per Didattica, Ricerca e Terza Missione

Piano Strategico

Piano Strategico

Visione dell'Ateneo declinata in:

Politiche – Strategie - Obiettivi

congruenza e dialogo tra le azioni messe in atto:

Vision → Strategia → Obiettivo strategico → **Obiettivo operativo**

Per esempio:

Se il PS è declinato in Didattica, Ricerca e TM → azioni di sostegno a tali aree

Statuti:

Aggiornati e coerenti sull'attuale funzionamento dell'Ateneo (è il documento di partenza per la CEV durante l'accreditamento)

Stakeholder

Potenziati in base alle scelte di Ateneo e del target scelto

Esempio:

L'Ateneo punta sull'internazionalizzazione → molti stranieri

L'Ateneo punta sul territorio TM → enti o persone del territorio

Ne derivano

- ❖ Riesame Periodico di Ateneo
- ❖ Riesame periodico Dipartimenti
- ❖ RRC CdS
- ❖ Cruciale la relazione annuale del NdV
- ❖ Cruciale la relazione annuale della CP-DS
- ❖ Verifica periodica delle azioni correttive/migliorative

In questo sistema
gli studenti/dottorandi sono parte attiva
dei processi

Un obiettivo presente nei precedenti modelli, sviluppato in AVA3 è rappresentato dalla promozione di una formazione capillare del personale tecnico-amministrativo a supporto dell'AQ, formazione utile ad un'ampia condivisione di stimoli e di buone pratiche, nell'ottica di diffusione della cultura della qualità e di coinvolgimento di tutti i dipendenti.

La conoscenza dei processi di AQ (attività, attori principali, ruoli, responsabilità, documentazione e tempistiche) oggetto di valutazione nelle visite in loco delle CEV per l'accreditamento periodico sensibilizza il personale ai processi AQ e sarà utile per aggiornare il sistema di AQ coerentemente con le caratteristiche specifiche di un Ateneo/Dipartimento.



Qualità non significa non avere problemi, ma avere un sistema efficace e veloce per risolverli

«Qualità significa fare le cose bene quando nessuno ti sta guardando»

(H. Ford)

Grazie per l'attenzione